





Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione

per Lunedì il 29.01.2024



Lastrone da vento

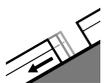


2400m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata e la neve slittante richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali in quota si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve ventata al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Ad alta quota e in alta montagna:

Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto di molta neve. Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile.

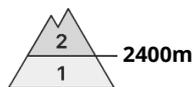
Alle quote di bassa e media montagna:

La neve vecchia è bagnata, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie. Nel corso della giornata il calore causerà un leggero inumidimento del manto nevoso. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi.

Tendenza

Le condizioni sono per lo più favorevoli.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 29.01.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Le condizioni sono favorevoli in molte regioni.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Ad alta quota e in alta montagna:

Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici in quota. Essi sono in parte instabili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

Alle quote di media montagna: Mattino e mattinata: Il manto nevoso è bagnato, con una crosta da rigelo spesso portante in superficie.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni sono primaverili.